



Reggio Emilia  
città  
delle persone



Reggio Emilia 23/02/2026

Alla cortese attenzione  
del Sindaco e della Giunta Comunale  
del Presidente del Consiglio Comunale

ODG URGENTE EX ART. 21: Tutela dei livelli occupazionali nella procedura di licenziamento avviata da Industria Chimica Reggiana (ICR), parte del gruppo PPG Industries

#### **Premesso che:**

- In data 6 febbraio l'azienda Industria Chimica Reggiana ha comunicato l'avvio di una procedura di licenziamento per 54 lavoratrici e lavoratori del sito produttivo di Reggio Emilia, situato al Villaggio Crostolo;
- L'azienda ha dichiarato la volontà di dismettere il sito reggiano, ritenendolo non più strategico e non meritevole di ulteriori investimenti, con l'intenzione di spostare la produzione su altri stabilimenti del gruppo;
- Nel corso dell'incontro promosso dalla Regione Emilia-Romagna non si è registrata alcuna apertura da parte aziendale rispetto al ritiro della procedura o all'utilizzo di ammortizzatori sociali conservativi;
- Le organizzazioni sindacali, in particolare la Filctem-Cgil di Reggio Emilia, hanno richiesto il ritiro dei licenziamenti, l'attivazione di strumenti di tutela e l'apertura di un confronto reale sulle prospettive industriali del sito;
- Le lavoratrici e i lavoratori sono in sciopero permanente e hanno promosso presidi a difesa del proprio posto di lavoro, ricevendo la solidarietà delle istituzioni locali;

#### **Considerato che:**

- Il sito ICR rappresenta una realtà produttiva storica del territorio reggiano e un presidio occupazionale di rilievo;
- La scelta unilaterale dell'azienda, senza un confronto preventivo e senza l'attivazione di strumenti di salvaguardia occupazionale, risulta inaccettabile e in contrasto con il modello di relazioni industriali che caratterizza il nostro territorio;
- La responsabilità sociale d'impresa deve essere principio guida per ogni realtà produttiva che opera in Emilia-Romagna, soprattutto quando appartenente a un grande gruppo multinazionale;

**Il Consiglio Comunale di Reggio Emilia:**

- Esprime piena solidarietà alle 54 lavoratrici e lavoratori coinvolti nella procedura di licenziamento e sostiene le iniziative sindacali finalizzate alla tutela dei livelli occupazionali;
- Giudica inaccettabile la decisione di dismettere il sito produttivo senza un confronto serio e senza l'attivazione di ammortizzatori sociali conservativi;

**Impegna il Sindaco e la Giunta a:**

- proseguire ogni azione istituzionale utile, in raccordo con la Regione Emilia-Romagna, per ottenere il ritiro della procedura di licenziamento;
- sollecitare l'apertura di un tavolo nazionale presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, affinché la vertenza venga affrontata anche a livello governativo;
- verificare ogni possibile percorso di reindustrializzazione o riconversione del sito, qualora l'azienda confermasse la volontà di disimpegno;
- invitare l'azienda a sospendere immediatamente la procedura e ad assumersi la responsabilità sociale che deriva dall'operare in un territorio che ha sempre garantito competenze, professionalità e qualità produttiva.

**I consiglieri comunali:**

Rosario Martorana (capogruppo lista Massari)

Riccardo Ghidoni (capogruppo PD)

Alessandro Miglioli (capogruppo Verdi e Possibile)

Gianni Bertucci (capogruppo Movimento 5 stelle)

Luisa Carbognani, Giovanni Anceschi, Cecilia Barilli, Francesca Boni, Fausto Castagnetti, Antonio Casella, Davide Corradi, Giuliano Ferrari, Nando Ganassi, Federico Macchi, Nicolò Medici, Fabiana Montanari, Sara Paderni, Claudio Pedrazzoli, Cinzia Ruozi